



La festa dell'Unità

Emozione e applausi per il film Spadolini, Tortorella, Del Turco Martinazzoli e Trupia discutono la politica e le idee del leader

Quella utopia di governo mondiale Nuovo ordine internazionale austerità, questione morale democrazia come valore universale

Enrico Berlinguer, un anticipatore

Tutti insieme, trattenendo il cuore, nell'applauso interminabile a quel film emozionante, dedicato a Enrico Berlinguer. Il ragionamento politico prende poi il sopravvento e appaiono due letture contrapposte. Per Del Turco un uomo dei suoi tempi, per Tortorella un anticipatore. Spadolini e Martinazzoli lo affiancano a Moro. E Lalla Trupia ricorda che fu il primo a parlare di rivoluzione femminile



la di «mattualità» di Berlinguer proprio per quel suo modo di vivere la politica. Anche come non comunista riconosciuto un grande lascio testamentario per cui credo al grande valore della politica. Martinazzoli evoca poi la base politica della solidarietà nazionale «a cui si guarda con un misto di rinnovazione e di rimpianto. Non fu un'occasione guadagnata e compiuta, una stagione che si oppose, vittoriosamente alla minaccia grave del terrorismo». E un riferimento alla berlingueriana «austerità» delle parole d'ordine - dice - che suscitano più sarcasmo, può essere letta oggi in un senso più lungo in relazione a una idea etica della politica.

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI BRUNO UGOLETTI
FIRENZE. Maledette immagini di Berlinguer a Padova, allegre immagini di Berlinguer in braccio a Benigni. È la prima visione nazionale della video-cassetta (regista Anselmo Giannarelli, testi di Ugo Baduel) e la densa folla alla Festa nazionale dell'Unità accoglie l'opera con battenti le mani, in piedi, e gli occhi lucidi. Ma è ancora tempo di politica e gli oratori sono attesi alla prova. Ecco quindi Ottaviano Del Turco che, certo, parla con grande rispetto dei dirigenti del Pci scomparsi. Sono trascorsi quattro anni, premette, ma Berlinguer sembra essere sfuggito alla «dannazione consumistica» della politica-spettacolo (un ferreo richiamo a Spadolini che gli siede accanto, o addirittura a Craxi?). Ma il segretario della Cgil non è venuto qui a santificare un'immagine. Vuol ragionare. La sua tesi, in definitiva, è quella di un Berlinguer «simbolico», incapace di rinnovarsi. Oggi «ridirebbe le cose che ha detto durante la vertenza Fiat nel 1980, senza fare i conti con i processi di trasformazione». «Sì, sì», tuona la platea. E quando Del Turco sostiene che oggi, anche per vicende come quella del refe-

sociali» della democrazia nostra, qui in Italia. C'è una replica anche per quel famoso 1980 alla Fiat rievocato da Del Turco. Può darsi, dice Tortorella, che il Pci a quell'epoca abbia voluto forzare i toni, ma come non riconoscere che Berlinguer vide in tempo lo scatenarsi dell'ondata neoliberalista? E se oggi «parliamo di nuovo Pci», conclude, «lo possiamo fare perché c'è stata una grande innovazione nell'elaborazione comunista». «La più coraggiosa di queste innovazioni», rammenta Lalla Trupia, sviluppando un altro concetto di Tortorella, riguarda il movimento delle donne. L'ingresso massiccio nel mercato del lavoro di questa forza

Amaro richiamo di Bertinotti nel dibattito sul futuro biologico «Sì, c'è un conservatorismo operaio nell'impatto produzione-ambiente»

Discussioni senza veli su «crisi ambientale e governo dello sviluppo» alla Festa nazionale dell'Unità tra Giovanni Berlinguer (Pci), Giulio Di Donato (Psi), Roberto Pegollo (Pci della Fiom), Renata Ingrao (Lega ambiente), Stefano Antonutti, del progetto Antartide. Chiamato in causa, Fausto Bertinotti, segretario Cgil, fa un'acuta autocritica

un'utopia, ad un ideale di cambiamento». Di riformismo aveva positivamente parlato Giulio Di Donato, della Direzione socialista, battendo forte sui successi ottenuti in piano per lo smaltimento delle scorie tossiche, un Piano energetico nazionale con approccio ambientalista, e, prima, la scelta antinucleare. E aveva tracciato un programma di lotta all'inquinamento (acque, aria, suolo) che ricomponesse la frammentarietà delle competenze. Del resto, da questo aveva preso il via il dibattito, e precisamente dalla Fiom, e dalla fabbrica di Massa che in un giorno di luglio sputò fuori in un'esplosione 40mila litri di Rogor, pesticida ad alto rischio. Roberto Pegollo, segretario della sezione comunista, ne aveva percoso la storia. Gli allarmi del consiglio di fabbrica, la gente che chiede la chiusura con un referendum, una catastrofe sfiorata e, solo allora, la cessazione dell'attività.

aggiungiamo l'anidride carbonica che esce dalle ciminiere, eccola qui pronta per l'uso la ricetta per l'effetto serra, l'aumento di temperatura che rischia di uccidere il nostro pianeta. «E se bollotissimo le bombole non acquistandole?», Lancia la proposta Renata Ingrao, segretaria nazionale della Lega ambiente. Partiamo dalle cose piccole e concrete - continua - perché non c'è da aspettare. «Produce in modo diverso si può - afferma, e cita una ricerca dell'Ires-Cgil sulle alternative produttive dell'area massese, quella della Fiomplant - E non scordiamo - continua - che il nodo vero è l'energia unica possibile - conclude - il risparmio cioè l'efficienza energetica». E la conclusione di Giovanni Berlinguer, che vede come unica soluzione un «rinnovamento ecologico dell'economia», e parla di un «governo mondiale tra popoli uguali che regoli i fenomeni che investono l'uomo e la vita del pianeta».

Su Dubcek e il Pci è polemica Bufalini-Tamburrano

«Dubcek e la Primavera di Praga», Renzo Foa, vicedirettore dell'«Unità», Giuseppe Tamburrano, storico socialista, e il senatore comunista Paolo Bufalini, ne hanno discusso alla Festa de «l'Unità». Proposte iniziative comuni della sinistra in occasione della prossima visita di Dubcek in Italia. L'esponente della Primavera di Praga è un personaggio dell'attualità politica

Violenza, una legge imperfetta ma...

Polemiche tra donne sulla legge contro la violenza sessuale. Alla Festa nazionale dell'Unità di Campi Bisenzio il nuovo testo di legge, tra pochi giorni in discussione alla Camera, è passato al vaglio critico di deputate, senatrici ed avvocatess. Le cose da salvare e quelle da buttare. Opinioni diverse ma d'accordo sul fatto che la legge non è tutto ma è indispensabile

«La legge non è tutto ma è un passaggio indispensabile nella battaglia per i diritti delle donne - premette Anna Pedrazzi - e quello di cui discutiamo è un buon testo. Certo, ha bisogno ancora di aggiustamenti e la discussione è aperta». Le donne del Pci insistono sulla doppia necessità delegata alla legge: non sceler la gravità del reato senza chiedere vendetta. Tra le critiche il doppio regime di procedibilità. D'ufficio per qualsiasi violenza condotta da un estraneo, querela di parte se il reato avviene tra le mura domestiche. «Deve esserci procedibilità d'ufficio per entrambi i casi - spiega Ersilia Salvato - anche perché la legge ha un grande compito preventivo e cioè quello di togliere agli stupratori le vec-

chiarie ed ampie garanzie di punibilità». C'è anche però chi vede nel nuovo testo di legge una tendenza repressiva pericolosa. È il caso di un gruppo di giuriste milanesi rappresentate da Laura Hoesh e da Milena Mottalini. «Non era necessario creare dei reati nuovi - dice l'avvocata Hoesh - nel nuovo reato prefigurato non c'è e spazio per la differenza di responsabilità e quello che dà la dimensione di una legge emergenziale. Le avvocatess non sono d'accordo neppure sulle critiche del Pci e sul processo per direttissima ai violentatori. «Se una comunista deve essere fatta - dice Milena Mottalini - è di sanzione comune la querela di parte. Interesse privato della donna violentata è superiore a quello collettivo e non si può obbligare una donna a denun-

LA FESTA DI FIRENZE

- OGGI
SALA DIBATTITI CENTRALE
Ore 18 00 L'Unità politica del cattolico Roberto Formigoni, vicesegretario del Parlamento europeo, deputato al Parlamento italiano, Fabio Mussi della segreteria del Pci
Presidente Paolo Cantelli, segretario della federazione del Pci di Firenze
Ore 21 00 Un nuovo corso del Pci. «Le condizioni per i legami con la sinistra socialista e il progresso»
Intervista di Chiara Valentini (giornalista di «Panorama») ad Enzo Roggi (giornalista de «l'Unità») e Maria Luisa Socca (direttrice della rivista «letta» giornalista Luigi Finer deputato Sinistra indipendente) e Gianni Feliciani, della segreteria del Pci (Vair) Spini della direzione del Pci
Presidente Tito Barbini
TENDA UNITÀ
Ore 14 30 Incontro con la Coop soci de l'Unità
Alessandro Carri vicesegretario Coop soci de l'Unità, Armando Sarti presidente dell'Editoria Unità, Paolo Volponi presidente della Coop soci de l'Unità
Presidente Luciano Santori
Ore 21 00 I figli dell'Arbata di Anatoly Rybakov, Editori Rizzoli
Partecipano Prof. Paolo Garimberti giornalista de «la Repubblica», Gian Carlo Pajetta della direzione del Pci, Enrico Regazzoni giornalista de «l'Europeo»
Presidente Sergio Pasetti
SALA DIBATTITI 2
(presso lo Spazio Ecologico)
Ore 18 00 «Come definire oggi le responsabilità civili?» Conferenza di Luca Ignazzi, filosofo, sul diritto delle donne
Presente Anna Maria Carloni
Ore 21 00 I diritti della persona
I grandi poteri criminali nelle società moderne
Partecipano Rino Alessandrini, professore di sociologia all'Università di Firenze, Sandra Bonanni, giornalista de «la Repubblica», Nando Dalla Chiesa, sociologo, direttore della Associazione «Società» Emmele, Emmele, della direzione del Pci, Guido Nappi Modona, docente di Procedura penale all'Università di Torino, Aldo Rizzo, vicesindaco di Palermo, Antonio Lo Scuto, segr. generale Sida
Presidente Alberto Cecchi
STAND DEL PARTITO
Ore 18 00 Presentazione del corso femminile annuale su «Femmine e azioni»
SPAZIO SCUOLA
Ore 18 00 «Cultura diffusa e controllo delle tecnologie avanzate: una sfida della scienza alla democrazia»
Partecipano Prof. R. La Porta, università di Chieti, Prof. C. Bernardini università «La Sapienza» di Roma, G. B. Zorzi, C. A. Enel M. Carabba Ministero Ambiente, A. Margherita presidente scuola e università del Pci
On M. L. Sangiorgio
Giornata nazionale dell'Urss
Ore 11 00 Conferenza stampa dell'Associazione dell'Urss Nikolai Lunikov (membro supplente del Co del Pcus) e di Nikolai Sargheev (segretario del Comitato cittadino di Kiev del Pcus)
SALA GIORNATE NAZIONALI
Ore 11 30 Concerto eduo di fisarmonica di Kiev
STAND PRAVDA
Ore 12 22 L'arte del miniaturista di Fedoskino nel racconto e nell'esecuzione di Ghenadij Laricov (segretario dell'unione artisti della Rfssr) e di Serghej Kostov (della direzione dell'unione artisti della Rfssr)
RISTORANTE SOVIETICO
Ore 12 23 Piatti della cucina ucraina con esibizione di un complesso folkloristico ucraino
SALA GIORNATE NAZIONALI
Ore 15 30 Incontro con Rina Daskasov, partitica della nazionale Urss di calcio e dello Spartak di Mosca
Ore 17 00 Premiazione del concorso «Conosci bene Mosca, la capitale dell'Urss» a cura dell'Intourist e della Pravda
Conferenza stampa del regista Al Kharratov
Ore 18 00 Conferenza sul tema: «L'Urss e i compiti della perestrojka dopo la 19ª Conferenza Panosovietica del Pcus». Berlinguer presenti i rappresentanti della delegazione del Comitato cittadino del Pcus di Kiev
ARENA CINEMA
CAFFÈ DEL LIBERO PENSIERO
Ore 23 00 Concerto rock con il gruppo «Chias»
Dalle 10 00
Dalle 23 00 presso il bazar internazionale si possono acquistare vari prodotti provenienti da diverse repubbliche dell'Urss
Ore 21 00 Videomuestra: «Io e Mejkavskij» (videofilm di L. Mantovani)
Ore 23 00 Notte in Rock con i Cruise (gruppo rock sovietico)
TENDA UNITÀ
Ore 22 00 Piano bar, intrattenimento musicale con Ernesto e Mario
TENDA PERCORSO DONNE
Ore 22 00 Rassegna «Donne sotto le stelle del jazz» Concerto di Giovanna Marini con L. Galassini, E. Marini, P. Nocchi
SPAZIO RAGAZZI
Ore 18 30 20 00 Teatro «L'Alceste» Laboratorio e la mostra vivente attraverso lo specchio
Spettacolo «Al sole per città invisibile»
INIZIATIVE SPORTIVE
Ore 18 00 Palestra scoperta del regista Al Kharratov
Ore 17 00 Handicap sport
Ore 19 00 Palestra scoperta incontro pallavolo, serie B maschile
Ore 19 00 Palestra scoperta. Triangolo internazionale pallavolo, serie A maschile
Ore 22 00 Palestra scoperta. Triangolo internazionale pallavolo, serie A1 maschile
Ore 21 30 Theatre Louis Richard. Marionettes tradizionali in «Salut et fraternité» produzione per il bicentenario della Rivoluzione francese
ARENA CINEMA
Ore 21 00 «Bombardieri» (1933) di Semen Aranovic
Ore 23 00 «L'avvenimento» (1979-88), di Gela Kandelaki
FILMANS/Cgil - STAND LAVORATORI STRANIERI
Ore 20 00 Serata iraniana. Cena tipica, musica, video
BALERA
Ore 21 30 Ballo libero con «New Band primavera»
DISCOTECA
Ore 21 30 D. J. Simone
ANFITEATRO
Ore 18 30 Concerto bande musicali
Serate con «Tango»
ARENA
Ore 21 30 Concerto con Ron
ARENA CINEMA
Ore 21 00 «Ask Kariba» di Sergej Fedotkinov
Ore 21 00 «Il giardino delle delizie» di Al Charratov
CENTRO RODARI
Ore 10 00 «L'educazione ambientale nel tempo extrascolastico, problemi e prospettive»
Ore 17 00 «Ambiente e formazione professionale: la situazione italiana»
«Le istituzioni di fronte all'educazione ambientale, un nodo da sciogliere»
DOMANI
SALA DIBATTITI CENTRALE
Ore 18 00 Idee per la sinistra
La riforma istituzionale
Gianfranco Bartolini, Nicola Capria, Antonio Del Pennino, Antonio Maccanico, Gigli Tedesco
Presidente Giovanni Bellini
Ore 21 00 Un nuovo corso del Pci.
«Cosa chiedono le donne»
Rina Gagliardi e Enrico Meritana a Livio Turco
Presidente Daniela Dacci
SALA DIBATTITI
I principi dell'88
Eguaglianza e differenza
Partecipano Franca Chiaromonte, Maria Rodano, Aldo Zanardo
Presidente Vittoria Franco
Presentazione del libro «I figli dell'Arbata di Anatoly Rybakov»
Partecipa l'autore
CAFFÈ DEL LIBERO PENSIERO
Ore 22 00 Concerto con Controradio
Ore 24 00 Rockoteca con Controradio
TENDA UNITÀ
Ore 21 00 Il Nuovo Canzoniere Italiano presenta serata con Caterina Bueno
Ore 23 00 Piano bar, intrattenimento musicale con Ernesto e Mario
TENDA PERCORSO DONNE
Rassegna «Donne sotto le stelle del jazz» Concerto di Rita Marcotulli pianoforte Carla Marcotulli, voce
SPAZIO RAGAZZI
Ore 18 30 20 00 Teatro «L'Alceste» Laboratorio e la mostra vivente attraverso lo specchio
Spettacolo «Ghirbi» o dei bambini terribili
Ore 21 00 Anna Montalini e Bruno Santini in «Bernardo e Dorotea» da Jules Feiffer
ARENA CINEMA
Ore 21 00 «La voce solitaria dell'uomo» (1980-1987) di Aleksandr Sokolov
Ore 23 00 «Il mio amico Ivan Lapelina» (1983-1985) di Aleksandr German
FILMANS/Cgil - STAND LAVORATORI STRANIERI
Ore 20 00 Serata capoverde. Cena tipica, musica, video
BALERA
Ore 21 30 Ballo libero con il Vulcano
DISCOTECA
Ore 21 30 D. J. Greco
ARENA
Ore 21 30 Concerto di Francesco Guccini